



CARNEVALE DI IVREA... OH YES!

Un tuffo nella tradizione dello Storico Carnevale di Ivrea

Il Carnevale di Ivrea - manifestazione italiana di rilevanza internazionale - che con l'appellativo di *storico* rivendica l'autenticità delle proprie origini ed il radicamento alla tradizione, prendendo le distanze dai *carnevali delle maschere*, ogni anno rinnova un'atmosfera carica di passione e tensione ideale, sospesa tra storia e leggenda.

Lo spirito di questo evento vive nel ricordo della liberazione di Ivrea dalla tirannide: nel Medioevo il barone che affamava la città venne scacciato grazie al coraggio della figlia di un mugnaio che accese la rivolta popolare, oggi rievocata dalla Battaglia delle Arance. Ed ogni anno con lo Storico Carnevale la città celebra la propria capacità di autodeterminazione in un momento di sregolatezza che in realtà è solo apparente: nella grande rappresentazione a cielo aperto tutti, i personaggi, i cittadini ed i visitatori, trovano il loro ruolo e possono lasciarsi coinvolgere dalla Festa.

Questa giornata vi porta dritti nel cuore dello Storico Carnevale di Ivrea.

IL TOUR @ Domenica 2 marzo @ scoppia la passione!

La domenica di Carnevale è la giornata più densa di avvenimenti. Ci ritroviamo in prima mattina per un incontro di introduzione: lo Storico Carnevale è un evento pieno di simboli, di rituali e di curiosità, conoscerli in anticipo ci farà apprezzare di più quello che vedremo e ci aiuterà a vivere più intensamente questa giornata.

Al termine, dopo una breve ricognizione dei luoghi principali della manifestazione, andiamo ad assistere alla cerimonia della Preda in Dora. E' uno dei momenti di maggior valore simbolico, del quale si ha notizia fin dall'inizio del XVII secolo: il Magnifico Podestà, raccolta una pietra dai ruderi dell'odiato castello del tiranno, la getta nel fiume voltando le spalle in segno di disprezzo, pronunciando la solenne promessa che mai più sorgerà in quel luogo un nuovo castello.

Ci portiamo poi nella pittoresca piazza dove ha luogo la Fagiolata Benefica del Castellazzo, per la degustazione dei fagioli grassi, il "piatto forte" della tradizione gastronomica legata al Carnevale. Dal sabato quintali di fagioli bollono in grandi calderoni con cotiche e salamelle per essere distribuiti ai cittadini la domenica mattina. E una tradizione che risale al Medioevo, quando razioni di fagioli venivano distribuite ai poveri dalle Confraternite eporediesi.

Il tempo per uno spuntino ed arriva il momento più spettacolare, le cui immagini sono conosciute in tutto il mondo grazie alle truppe che ogni anno vengono ad Ivrea per filmare lo Storico Carnevale.

Inizia la Battaglia delle Arance, l'evento che ben evidenzia la lotta per la libertà, simbolo del Carnevale eporediese. Lo scontro si svolge nelle principali piazze della città, e vede impegnati equipaggi sul carro (simboleggianti le guardie del tiranno) contro le squadre degli aranceri a piedi (i popolani rivoltosi) costituite da centinaia di tiratori.

Le arance del Carnevale sono particolari, sono frutti non destinati alla tavola ma coltivati appositamente, in agrumeti della Calabria e della Sicilia, per essere utilizzati per la Battaglia. Sono "calibrati", cioè hanno una dimensione ed una consistenza che li rende perfetti per riempire le "conche" dei carri ed i "marsupi" della casacche, e soprattutto per essere lanciati... Quel che resta sulle strade alla fine della Battaglia viene raccolto dal Comune e utilizzato per il compostaggio.

Ci muoviamo a piedi tra le piazze dove ferve la Battaglia indossando il Berretto Frigio per evitare di essere fatti oggetto di lancio; ammiriamo i decoratissimi carri da getto e le casacche colorate degli aranceri a piedi, di cui il nostro accompagnatore ci spiega tutte le





simbologie, senza intanto mai perdere di vista il Corteo Storico della Mugnaia che attraversa la città, accompagnata dal Generale, eroe maschile del Carnevale, dagli Ufficiali dello Stato Maggiore, dalle Vivandiere, dalla Scorta d'Onore della Mugnaia, dagli Alfieri e dai Pifferi e Tamburi, dai piccoli Abbà, dal Podestà e dai Credendari.

Quello che le immagini da sole non possono rendere è l'atmosfera ed il fermento in chiunque si trovi in strada, anche come semplice spettatore. E poi c'è il profumo, il profumo di migliaia di arance che riempiono l'aria con le loro traiettorie e che alla fine della giornata danno alle strade di Ivrea un aspetto indimenticabile.

Il coinvolgimento raggiunge il culmine quando ci uniamo a una delle squadre più blasonate per provare direttamente tra sue fila a tirare le arance e diventare per un po' aranceri "ufficiali": ora l'esperienza del Carnevale è veramente completa!

Il canto corale della Generala, la canzone ufficiale del Carnevale, intonata dallo Stato Maggiore nell'atrio del Municipio, segna ufficialmente il termine della giornata. E' tempo di riposo per la Mugnaia, per il Generale, per gli aranceri e per tutti i protagonisti del Carnevale..

PROGRAMMA

- ore 9,00 caffè di benvenuto e incontro introduttivo
- ore 10,00 visita e degustazione dei Fagioli Grassi presso la Fagiolata Benefica del Castellazzo
- ore 10,30 cerimonia della Preda in Dora sul Ponte Vecchio
- ore 12,30 spuntino libero
- ore 14,30 marcia del Corteo Storico e Battaglia delle arance
visita dei luoghi e delle piazze del Carnevale
prova di tiro
- ore 17,30 fine della giornata: arrivederci al prossimo anno!

COSTO

Euro 50,00 a persona (adulti) – Euro 20,00 bambini fino a 14 anni.
Minimo 15 partecipanti adulti

La quota comprende:

- caffè di benvenuto;
- incontro introduttivo;
- n. 1 pack del Carnevale contenente: biglietto di ingresso, berretto frigio, pubblicazione Guida ufficiale del Carnevale;
- prova di tiro;
- accompagnamento di 1 guida per tutta la giornata.